



Relazione sulla Gestione Rendiconto 2023

COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR

PREMESSA

La presente relazione viene redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile.

La relazione sulla gestione si pone un duplice obiettivo: da una parte, fornire ai consiglieri ogni informazione utile a comprendere i riflessi contabili dei fatti amministrativi realizzatesi nel corso del 2023; dall'altra, assicurare la comprensione delle dinamiche finanziarie ed economico-patrimoniali dell'amministrazione non solo agli organi apicali della stessa - o alle istituzioni italiane deputate al controllo della finanza pubblica nazionale - ma anche ai diversi stakeholders che agiscono sul nostro territorio.

La relazione sulla gestione

La Relazione alla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. Essa contiene ogni informazione utile ad una migliore comprensione dei fatti amministrativi che hanno avuto, nel corso di esercizio, un riflesso contabile.

Ai sensi dell'Allegato n. 4/1 del D.Lgs 118/2011 e del par. 13 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, come modificato dal D.M. 7 settembre 2020, la relazione sulla gestione deve illustrare:

- i criteri di valutazione utilizzati;
- le principali voci del conto del bilancio;
- gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi;
- l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali;
- l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;
- gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n.350;
- gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto;
- per gli enti in disavanzo al 31 dicembre 2023, le cause che hanno determinato tale risultato, gli interventi assunti in occasione dell'accertamento del disavanzo di amministrazione presunto o di successive rideterminazioni del disavanzo di amministrazione presunto, e le iniziative che si intende assumere a seguito dell'accertamento dell'importo definitivo del disavanzo.

Criteri di formazione del rendiconto e criteri di valutazione utilizzati

Il Rendiconto della gestione 2023 è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei principi generali di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- Il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- la Situazione Patrimoniale, redatta con modalità semplificate individuate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 ottobre 2021.

Il Rendiconto della gestione è stato redatto, in particolare, coerentemente con i principi e gli schemi tassonomici previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Per quanto attiene il conto del bilancio, gli importi esposti afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

A livello funzionale, il rendiconto della gestione e i risultati di sintesi riportati nella presente relazione sono stati strutturati coerentemente con gli indirizzi forniti dal legislatore con la classificazione per missioni e programmi di cui agli artt. 12 e seguenti del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Gli schemi di bilancio utilizzati per la presentazione dei dati sono conformi a quelli previsti dall'allegato n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e coerenti con quelli presenti dall'allegato n. 9 dello stesso decreto relativo alla formazione del bilancio di previsione.

Gli allegati alla presente relazione sono quelli declinati dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

Variazioni di bilancio

Le variazioni di bilancio costituiscono uno degli strumenti di programmazione degli enti locali.

Rispetto al passato, va rilevato come le stesse, seguendo l'articolazione del bilancio, dal lato della spesa, in missioni e programmi, possono determinarsi non solo per una inesatta previsione di spesa quanto anche per una diversa allocazione, in corso di esercizio, del personale tra i centri di costo che caratterizzano l'Amministrazione.

Ciò premesso, le variazioni di bilancio intervengono a sopperire possibili deficitarietà di bilancio derivanti, in particolare, da eventi imprevisi, quali, ad esempio, tagli ai trasferimenti a favore dell'ente non preventivabili in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Nel corso del 2023, l'ente è dovuto intervenire in sede di bilancio non solo in fase di assestamento, come si evince nel paragrafo successivo, ma in ulteriori occasioni per tener conto delle esigenze sopravvenute di bilancio rispetto a quelle originariamente programmate.

Assestamento di bilancio

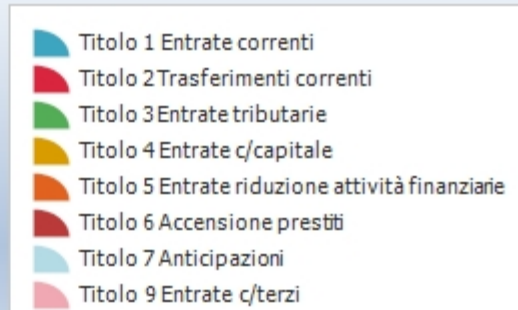
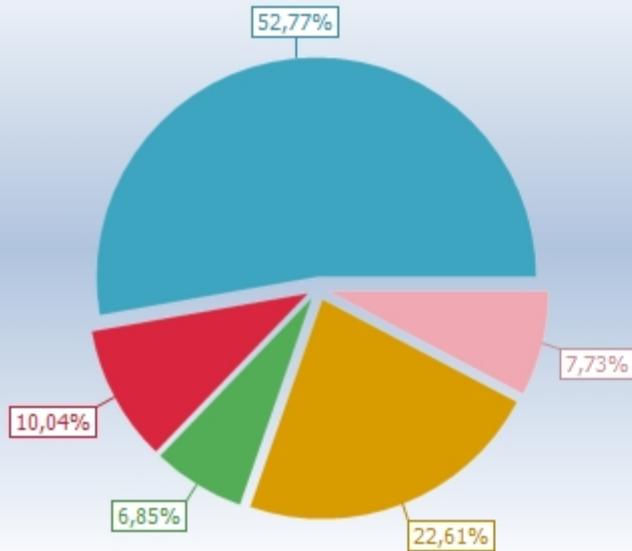
Ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, l'Ente ha approvato l'assestamento del bilancio in data 31/07/2023.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

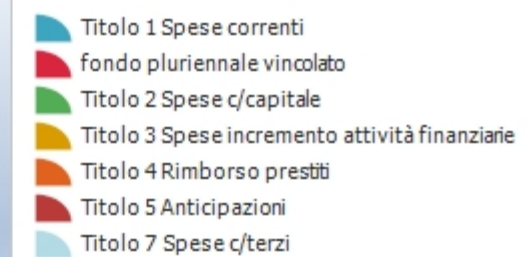
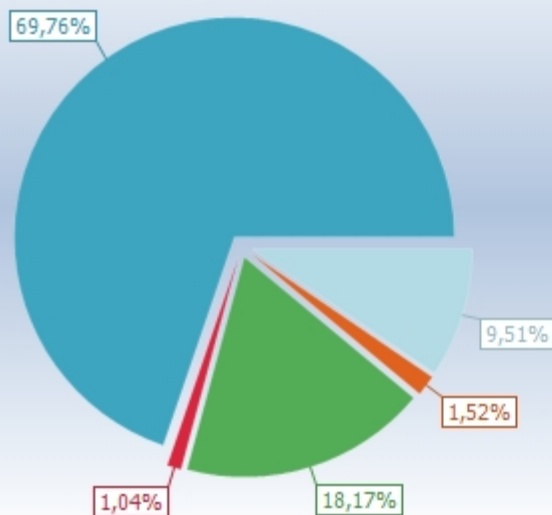
La gestione di Competenza dell'esercizio 2023 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		863.075,29			
Utilizzo avanzo di amministrazione	305.481,86		Disavanzo di amministrazione	0,00	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	43.126,22				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	3.315,84				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	2.164.432,95	2.061.454,58	Titolo 1 Spese correnti	2.325.498,54	2.059.948,86
			fondo pluriennale vincolato	34.552,54	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	411.870,50	318.365,35			
Titolo 3 Entrate tributarie	280.908,73	321.810,58	Titolo 2 Spese c/capitale	605.667,02	702.798,07
			fondo pluriennale vincolato	314.066,87	
Titolo 4 Entrate c/capitale	927.214,88	645.103,30	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	3.784.427,06	3.346.733,81	Totale spese finali	3.279.784,97	2.762.746,93
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	50.801,95	50.801,95
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	317.164,35	317.409,35	Titolo 7 Spese c/terzi	317.164,35	346.501,97
Totale entrate dell'esercizio	4.101.591,41	3.664.143,16	Totale spese dell'esercizio	3.647.751,27	3.160.050,85
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.453.515,33	4.527.218,45	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.647.751,27	3.160.050,85
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	805.764,06	1.367.167,60
TOTALE A PAREGGIO	4.453.515,33	4.527.218,45	TOTALE A PAREGGIO	4.453.515,33	4.527.218,45

Accertamenti



Impegni



EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	43.126,22
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.857.212,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.325.498,54
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	<i>34.552,54</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	50.801,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
<i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		489.485,37
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	22.189,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	8.278,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (01=G+H+I-L+M)		503.396,52
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	268.318,33
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	62.442,27
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		172.635,92
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	124.184,03
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		48.451,89
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	283.292,71
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.315,84
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	927.214,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	8.278,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	605.667,02

U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	314.066,87
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		302.367,54
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	303.857,86
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-1.490,32
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-1.490,32
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		805.764,06
- Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	268.318,33
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	366.300,13
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		171.145,60
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	124.184,03
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		46.961,57
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		503.396,52
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	22.189,15
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	268.318,33
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	124.184,03
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	62.442,27
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		26.262,74

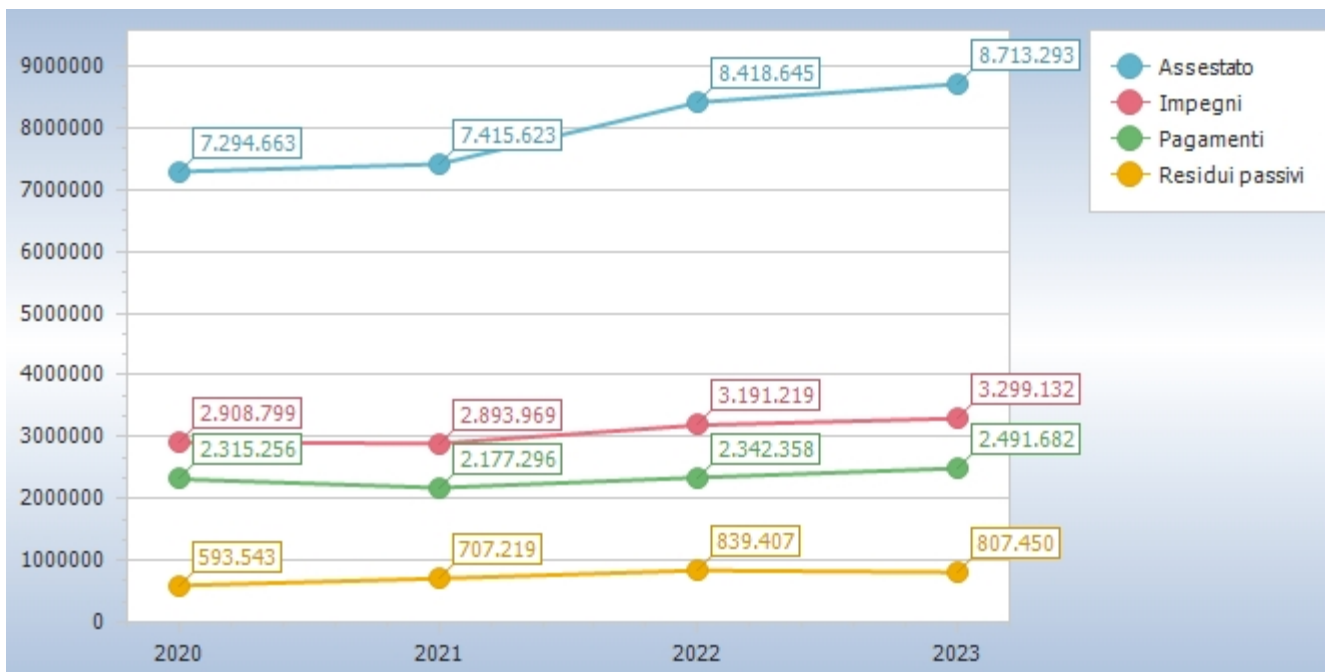
Dal lato della spesa l'analisi delle risultanze della gestione 2023 si arricchisce di complessità. I dati che seguono non solo verranno esaminati per natura, secondo l'aggregazione per essi prevista dal piano dei conti integrato; saranno, infatti, ulteriormente dettagliate le risultanze della gestione per missioni e programmi. Tali fattori sono elementi dirimenti in sede autorizzatoria, poiché mostrano le modalità ed i settori strategici di utilizzo delle risorse da parte dell'ente.

Secondo l'articolazione di primo livello del piano dei conti integrato, si distinguono i seguenti titoli:

- "Titolo 1", che riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2", che presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3", che descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4", che evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;
- "Titolo 5", che sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7", che riassume le somme per partite di giro. Come per le entrate anche in questo caso l'analisi del titolo viene compiuta separatamente.

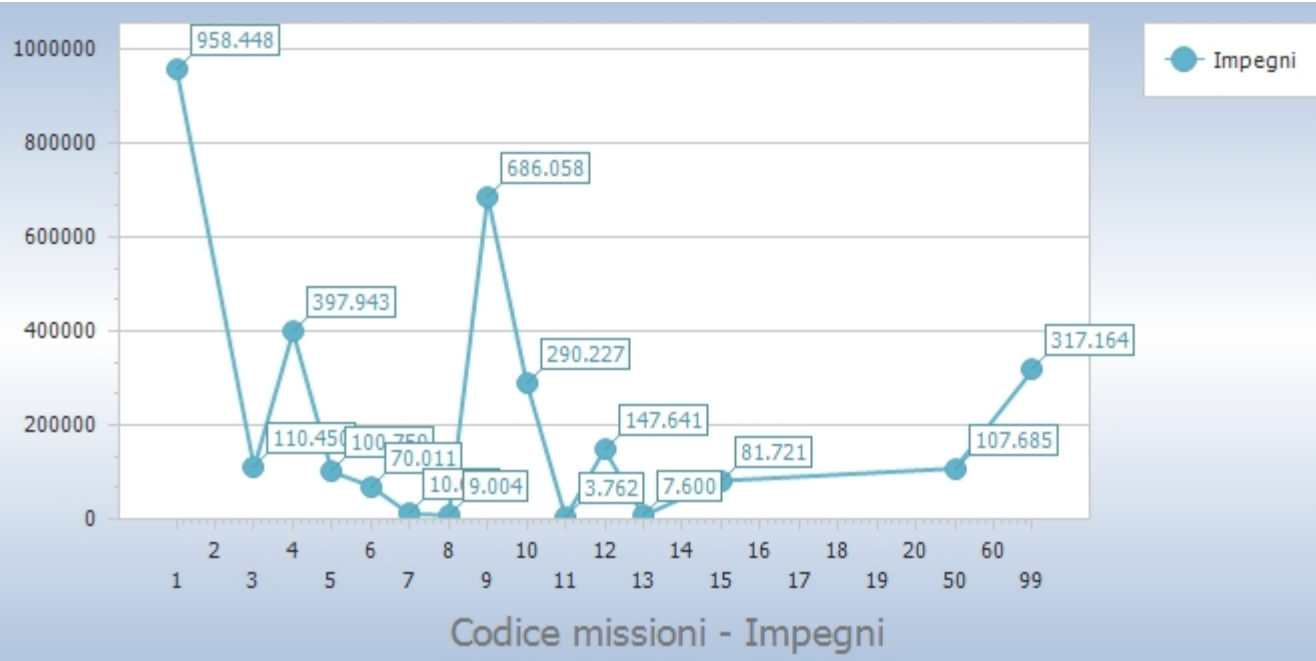
Leggendo i dati di bilancio secondo la suesposta classificazione è possibile osservare come la situazione delle spese relativamente all'anno 2023 nel nostro ente si presenta come riportato nelle tabelle seguenti.

Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
0. Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1. Spese correnti	3.241.615,19	2.325.498,54	72,51	1.706.791,20	73,39	618.707,34
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	34.552,54					
2. Spese in conto capitale	4.190.876,12	605.667,02	15,62	417.375,66	68,91	188.291,36
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	314.066,87					
3. Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Rimborso Prestiti	50.801,95	50.801,95	100,00	50.801,95	100,00	0,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	1.230.000,00	317.164,35	25,79	316.713,05	99,86	451,30
Totale	8.713.293,26	3.299.131,86	39,44	2.491.681,86	75,53	807.450,00



Riepilogo missioni							
Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi	
		Impegni	%	Pagamenti	%		
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.412.801,85 157.459,71	958.447,58	76,35	600.366,98	62,64	358.080,60	
03 Ordine pubblico e sicurezza	218.110,94	110.450,39	50,64	69.408,93	62,84	41.041,46	
04 Istruzione e diritto allo studio	464.226,83	397.943,19	85,72	375.879,16	94,46	22.064,03	
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	174.131,25 64.660,24	100.758,75	92,04	19.127,21	18,98	81.631,54	
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	426.228,12 28.945,20	70.011,44	17,62	12.626,35	18,03	57.385,09	
07 Turismo	10.660,00	10.659,04	99,99	7.929,04	74,39	2.730,00	
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.308.689,39	9.004,00	0,69	0,00	0,00	9.004,00	
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.765.954,50	686.057,59	38,85	610.669,73	89,01	75.387,86	
10 Trasporti e diritto alla mobilità <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	358.080,52 42.531,13	290.227,31	91,98	226.973,30	78,21	63.254,01	
11 Soccorso civile	3.800,00	3.762,00	99,00	262,00	6,96	3.500,00	
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	855.707,03 55.023,13	147.641,06	18,44	129.346,53	87,61	18.294,53	
13 Tutela della salute	7.900,00	7.600,00	96,20	5.923,50	77,94	1.676,50	
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	91.000,00	81.720,66	89,80	8.771,58	10,73	72.949,08	
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20 Fondi e accantonamenti	278.318,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
50 Debito pubblico	107.684,50	107.684,50	100,00	107.684,50	100,00	0,00	
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
99 Servizi per conto terzi	1.230.000,00	317.164,35	25,79	316.713,05	99,86	451,30	

	Totale	8.713.293,26	3.299.131,86	39,44	2.491.681,86	75,53	807.450,00
--	---------------	---------------------	---------------------	--------------	---------------------	--------------	-------------------



Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	905.593,86	52.853,72	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	110.450,39	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	119.073,71	278.869,48	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	32.345,00	68.413,75	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	14.845,62	55.165,82	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	10.659,04	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.000,00	4.004,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	657.741,75	28.315,84	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	206.456,85	83.770,46	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	3.762,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	121.645,11	25.995,95	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	7.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	73.442,66	8.278,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	56.882,55	0,00	0,00	50.801,95	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.325.498,54	605.667,02	0,00	50.801,95	0,00

Analisi delle entrate

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2023, è sintetizzata nell'esame per titoli che si riscontra nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'esercizio finanziario.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi, di competenza e in conto residui, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

L'analisi delle entrate è di più immediata comprensione se si ricorda la composizione dei diversi titoli che la determinano, secondo le indicazioni a tal riguardo fornite nel glossario del piano dei conti integrato.

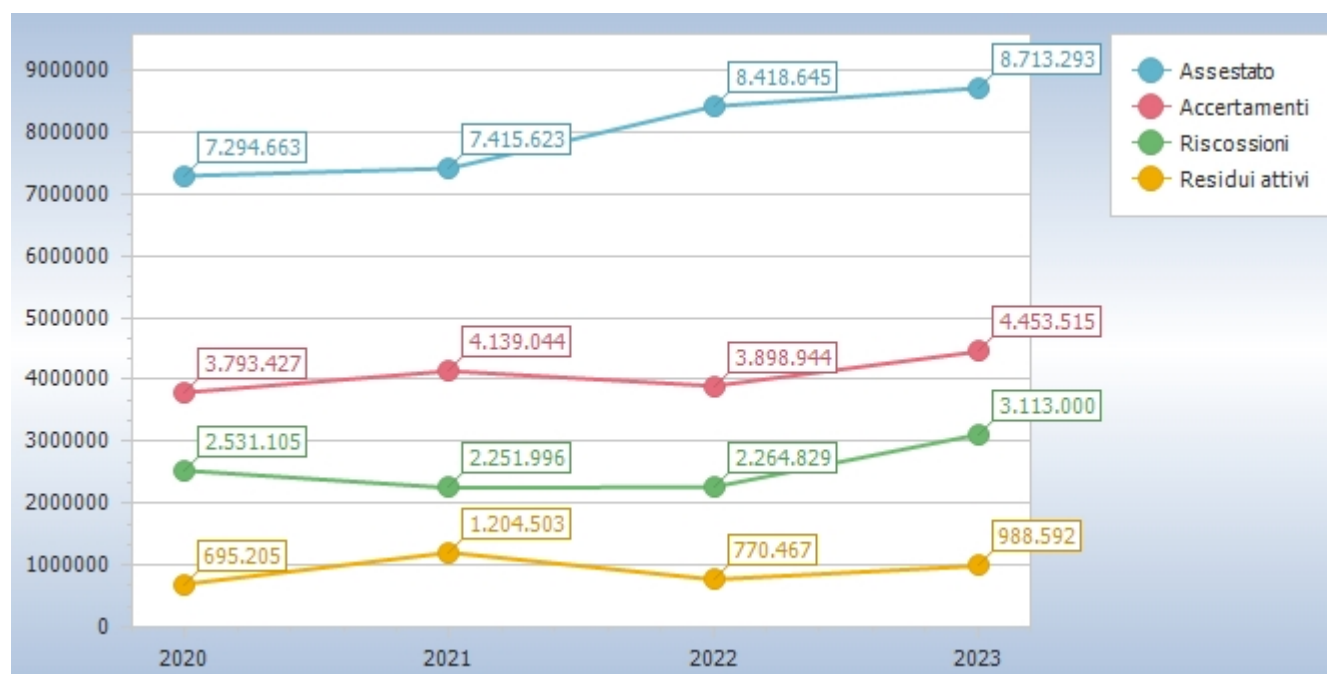
Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", identificativi della "natura" e della "fonte di provenienza" delle risorse. In particolare:

- il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;

- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente
- il "Titolo 6" comprende entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo 7" accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Nella tabella che segue sono riportate le entrate per titoli di provenienza distinguendo la componente di competenza (accertamenti e incassi in conto competenza) da quella afferente la gestione dei residui per la quale si riportano i relativi incassi.

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziata	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	351.923,92	351.923,92	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.164.623,00	2.164.432,95	99,99	1.746.090,17	80,67	418.342,78
2. Trasferimenti correnti	887.193,06	411.870,50	46,42	276.656,24	67,17	135.214,26
3. Entrate extratributarie	185.396,97	280.908,73	151,52	236.179,09	84,08	44.729,64
4. Entrate in conto capitale	3.894.156,31	927.214,88	23,81	536.909,94	57,91	390.304,94
5. Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	1.230.000,00	317.164,35	25,79	317.164,35	100,00	0,00
Totale	8.713.293,26	4.453.515,33	51,11	3.112.999,79	69,90	988.591,62



LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario 2023, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 10/04/2024, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Andamento gestione residui								
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.035.906,98	0,00	5.170,23	-5.170,23	2.030.736,75	315.364,41	1.715.372,34
2	Trasferimenti correnti	212.808,29	0,00	40.989,32	-40.989,32	171.818,97	41.709,11	130.109,86
3	Entrate extratributarie	121.120,78	0,00	16.478,83	-16.478,83	104.641,95	85.631,49	19.010,46
4	Entrate in conto capitale	597.563,96	9.582,72	29.245,56	-19.662,84	577.901,12	108.193,36	469.707,76
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	245,00	0,00	0,00	0,00	245,00	245,00	0,00
Totale		2.967.645,01	9.582,72	91.883,94	-82.301,22	2.885.343,79	551.143,37	2.334.200,42

Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Spese correnti	688.145,84	0,00	31.297,40	-31.297,40	656.848,44	353.157,66	303.690,78
2	Spese in conto capitale	456.915,46	0,00	24.596,20	-24.596,20	432.319,26	285.422,41	146.896,85
3	Spese per incremento attività finanziarie	2.125,00	0,00	2.125,00	-2.125,00	0,00	0,00	0,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	37.713,51	0,00	0,00	0,00	37.713,51	29.788,92	7.924,59
Totale		1.184.899,81	0,00	58.018,60	-58.018,60	1.126.881,21	668.368,99	458.512,22

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di Sogliano Cavour ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sotto-tendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Lo stock di residui attivi è ancora troppo rilevante per la sostenibilità finanziaria del Comune ed obbliga questa Amministrazione a perseguire politiche di bilancio mirate a rendere liquidi i propri crediti, mettendo in atto tutte le azioni che la normativa consente.

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2023							
Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.055.247,76	242.501,36	186.317,64	231.305,58	418.342,78	2.133.715,12
2	Trasferimenti correnti	2.510,86	27.888,66	43.252,61	56.457,73	135.214,26	265.324,12
3	Entrate extratributarie	3.185,10	822,85	12.007,20	2.995,31	44.729,64	63.740,10
4	Entrate in conto capitale	207.156,29	53.212,41	123.723,59	85.615,47	390.304,94	860.012,70
Totale		1.268.100,01	324.425,28	365.301,04	376.374,09	988.591,62	3.322.792,04

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2019) e di maggiore consistenza, si riportano le informazioni riassunte nelle seguenti tabelle:

Residui attivi	Importo	Motivazione
Tariffa Rifiuti	378.445,28	Trattasi di crediti tributari relativi a Tariffa Rifiuti relativa al periodo 2014/2018. Nel rispetto dei principi contabili l'importo deve risultare accertato e, contestualmente, accantonato il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. In particolare, si specifica che per questa voce di entrata, visti la vetustà dei residui attivi e l'andamento della loro riscossione, si è proceduto, in sede di accantonamento nel Fondo Crediti, ad accantonare un importo superiore a quello minimo, calcolato col 100% sulle annualità più vecchie.
Entrate in conto capitale	198.101,08	Trattasi di somme anticipate, e non ancora rimborsate dai competenti Enti relative alla realizzazione di lavori pubblici
Accertamenti IMU	28.636,66	Trattasi di IMU per la quale sono stati emessi ruoli coattivi. Come previsto dai principi contabili, vengono mantenuti a residui gli accertamenti ed accantonato il Fondo Crediti di Dubbia esigibilità
Accertamenti TARI	392.980,39	Trattasi di Tariffa Rifiuti per la quale sono stati emessi ruoli coattivi. Come previsto dai principi contabili, vengono mantenuti a residui gli accertamenti ed accantonato il Fondo Crediti di Dubbia esigibilità

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2023							
Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Spese correnti	23.024,00	26.643,47	48.800,29	205.223,02	618.707,34	922.398,12

2	Spese in conto capitale	1.199,01	24.607,33	19.727,90	101.362,61	188.291,36	335.188,21
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.320,00	0,00	2.468,17	1.136,42	451,30	8.375,89
Totale		28.543,01	51.250,80	70.996,36	307.722,05	807.450,00	1.265.962,22

LA GESTIONE DI CASSA

Rilevanza centrale assume la gestione di cassa da parte dell'amministrazione in virtù:

- dell'obbligo di redazione dello schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato [...] garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento.

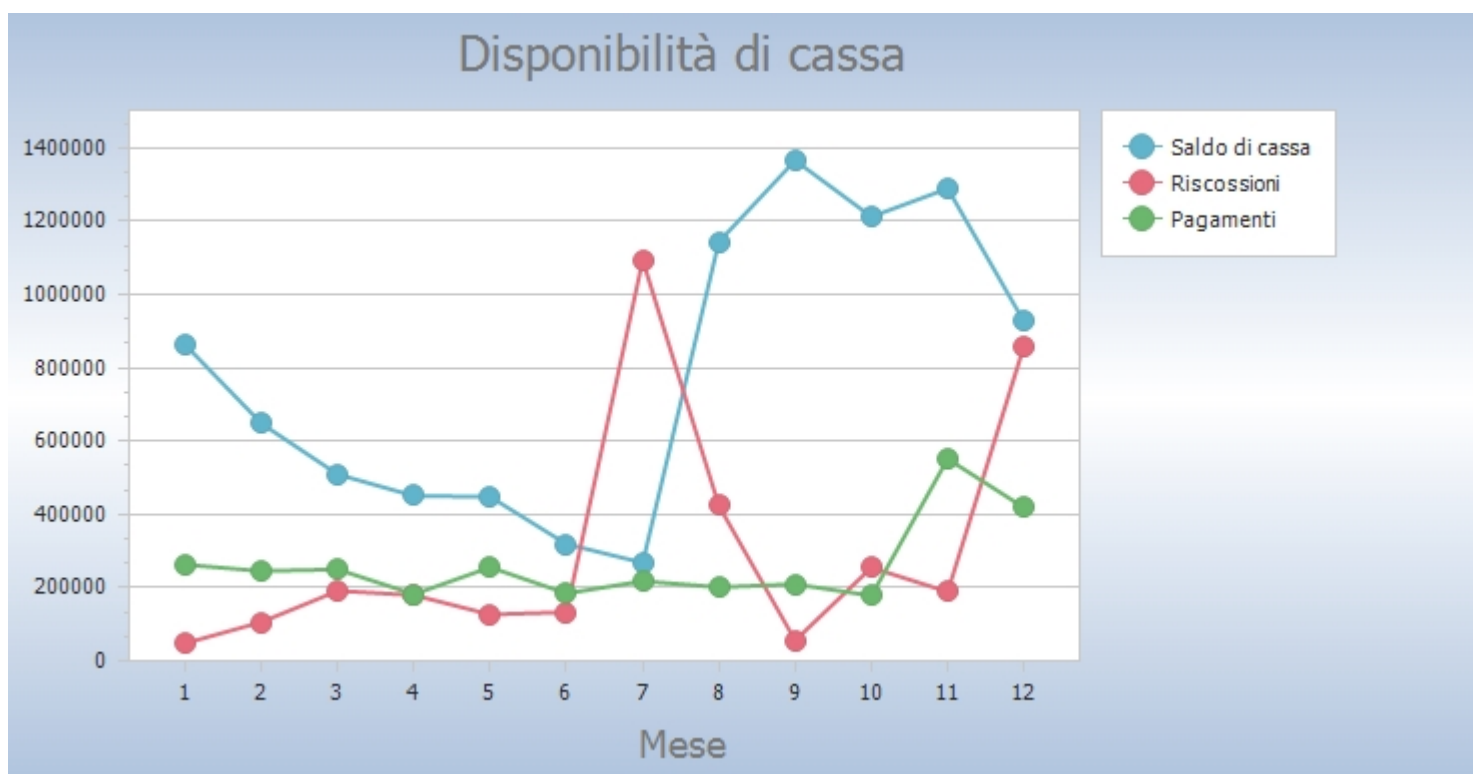
Unitamente a tali disposizioni va inoltre ricordato la riforma del sistema di monitoraggio dei flussi di cassa SIOPE nella parte afferente il sistema di codificazione degli incassi e dei pagamenti. Con le modalità definite dall'articolo 14, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dal 1° gennaio 2017 le codifiche SIOPE degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono state sostituite con quelle previste nella struttura del piano dei conti integrato. In applicazione di tale disposizione, le movimentazioni di cassa per titoli di I livello riassunte nella tabella a seguire coincidono con gli aggregati di cassa rilevati a livello annuale mediante il sistema SIOPE.

Va rilevato come un'oculata gestione delle movimentazioni di cassa sia prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, nelle diverse fasi della previsione, gestione e rendicontazione.

Politica dell'ente è stata quella di perseguire una gestione di bilancio sana che tenesse conto dell'effettiva disponibilità di cassa nell'intero arco dell'esercizio. Ciò ha permesso di non ricorrere durante l'esercizio alle anticipazioni di tesoreria per cui il saldo della gestione di cassa coincide alla fine dell'esercizio con il fondo di cassa.

In termini complessivi è possibile affermare come la verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.



		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				863.075,29
PAGAMENTI	(-)	668.368,99	2.491.681,86	3.160.050,85
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.367.167,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.367.167,60
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.334.200,42	988.591,62	3.322.792,04
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				653,37
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	458.512,22	807.450,00	1.265.962,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			34.552,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			314.066,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			3.075.378,01

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, al contempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

LA SPESA PER IL PERSONALE

La spesa del personale per l'esercizio 2023 è stata impegnata in conformità con la programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e risulta rispettosa:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge n. 296/2006;
- del tetto di spesa introdotto dall'art. 23 del D. Lgs. 75/2017 per cui l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non ha superato il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Limitazione alle spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge n.296/2006, hanno subito la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
	550.230,35	665.262,13	659.701,07	577.770,30	624.833,80

Ai sensi dell'art. 1 comma 557 quater della l. 296/06, introdotto dall'art. 3 co. 5 bis del d.l. 90/2014, così come convertito dalla l. 114/2014, "a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito dell'programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione". Pertanto, gli enti con popolazione superiore ai mille abitanti, sono tenuti a contenere la spesa di personale nei limiti della spesa media di personale impegnata nel triennio 2011-2013.

Media 2011 - 2013	2023
695.348,86	624.833,80

Le spese di rappresentanza

L'art.16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Per l'esercizio 2023 l'Ente non ha sostenuto spese a tale titolo.

Fondo di riserva

Il fondo di riserva (appartenente al macroaggregato 110 Altre spese correnti) non è stato utilizzato.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati. Il principio sulla programmazione impone all'Ente di richiamare nella relazione sulla gestione l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre.

In termini generali, si può innanzitutto osservare come nel caso del nostro Ente, abbiano costituito quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- derivanti da legge (statale e/o regionale) o da principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria (che hanno individuato un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa);
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione.

La parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

La quota accantonata del risultato di amministrazione dell'Ente ha riguardato:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

COVID19-Fondo Funzioni Fondamentali ex art.106 DL. 34/2020

Si rileva che nell'allegato a/2 al D.Lgs 118/2011, relativo alla composizione della quota vincolata del risultato di amministrazione 2023, nella colonna f), con riferimento alla voce "COVID19-Fondo Funzioni Fondamentali ex art.106 DL. 34/2020" di euro 22.104,12, è stata riportata la minore quota vincolata del risultato di amministrazione 2023, relativa ai fondi Covid-19 non utilizzati entro il 31 dicembre 2022, che l'Ente dovrà restituire allo Stato, come riportato nell'allegato c del Decreto Interministeriale dell'8 febbraio 2024, a seguito dei correttivi apportati (non noti in sede di rendiconto della gestione 2022), dal Tavolo tecnico istituito presso il MEF, in sede di verifica finale delle certificazioni Covid-19 del triennio 2020/2022

Fondo contenziosi

Su quest'ultima fattispecie si richiama la delibera n. 103 del 20 giugno 2018 della Corte dei Conti, sezione di controllo per la Liguria, con la quale la stessa ha sottolineato l'obbligatorietà dell'istituzione del fondo rischi per contenzioso legale negli enti locali, ritenendo sul punto corretta la modalità di contabilizzazione contenuta nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria che dispone, nel caso di specie, l'obbligo di accantonamento in caso di soccombenza probabile.

Sullo stesso tema, con delibera n. 279/2018, la Corte dei conti, sezione di controllo per il Veneto, ha ulteriormente consolidato la propria posizione richiamando l'obbligatorietà della costituzione di un apposito fondo rischi in presenza di una obbligazione passiva condizionata all'esito del giudizio.

Il fondo Contenziosi accantonato deriva da comunicazione effettuata dalla Responsabile dell'Ufficio Contenziosi dell'Ente con nota prot. com.le n. 2991 del 10/04/2024 con cui è stato quantificato l'importo da accantonare sulla base del contenzioso in corso, effettuando una variazione in aumento rispetto a quello accantonato al 31.12.2022 per adeguarlo al contenzioso sorto nel 2023.

Fondo Garanzia Debiti Commerciali

Con delibera di Giunta Comunale n. 16 del 27/2/23 si è preso atto dell'obbligo di accantonare il fondo di garanzia debiti commerciali nel bilancio di previsione dell'esercizio 2023, avendo registrato al 31/12/2022 un indicatore di ritardo dei pagamenti pari a 12 gg.

Ai sensi del comma 862 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018, tale somma a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Il successivo comma 863 prevede, inoltre, che "Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859".

Altri accantonamenti- Fondo entrate di dubbia e difficile esazione

È stato accantonato l'importo di € 89.169,47 a titolo di entrate di dubbia e difficile esazione derivanti da trasferimenti per lavori pubblici non ancora ricevuti e che, per prudenza, in attesa di verificarne l'esigibilità, considerato anche che si tratta di residui con anzianità elevata si ritiene opportuno accantonare.

L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2023

L'ente si è avvalso, con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 71 del 24/06/2020 della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale, in accordo a quanto disposto sull'argomento dall'articolo 232, comma 2, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, presentando col rendiconto 2021 la propria situazione patrimoniale secondo le disposizioni a tal fine previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 ottobre 2021 concernente le modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale.

Di seguito si presenta, pertanto, la Situazione patrimoniale dell'ente elaborata seguendo le modalità di cui allo stesso decreto, secondo gli schemi previsti per l'attivo e il passivo patrimoniale dal citato allegato n. 10.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "automantenimento" nel tempo.

LO STATO PATRIMONIALE

Il procedimento di formazione dello Stato Patrimoniale implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei criteri di valutazione indicati nel principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale, l'allegato 4.3 al D. Lgs. 118/2011.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività patrimoniali, per evitare compensi di partite tra componenti negative che dovevano essere riconosciute e componenti positive da non riconoscere in quanto non realizzate.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

L'ATTIVO IMMOBILIZZATO

Le immobilizzazioni sono state iscritte partendo dai dati approvati con il Conto del Patrimonio 2022, cui sono state sommate le registrazioni effettuate nel corso del 2023 sulla spesa per investimento.

I CREDITI

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il valore nominale del credito dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

IL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale, è articolato

nelle seguenti poste:

- 1) fondo di dotazione;
- 2) riserve;
- 3) risultato economico dell'esercizio;
- 4) risultati economici di esercizi precedenti;
- 5) riserve negative per beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE 2023

Attività		2023	2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
I	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.575,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	4.575,00	0,00		
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Beni demaniali	3.651.816,36	3.651.816,36		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	3.350.259,89	3.350.259,89		
1.9	Altri beni demaniali	301.556,47	301.556,47		
III	Altre immobilizzazioni materiali	7.582.624,88	7.538.729,89		
2.1	Terreni	1.446.720,76	1.446.720,76	BII1	BII1
2.2	Fabbricati	5.950.821,26	5.950.821,26		
2.3	Impianti e macchinari	93.629,33	93.823,34	BII2	BII2
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	3.886,00	0,00	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	39.342,85	14.342,85		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	13.437,64	13.437,64		
2.7	Mobili e arredi	23.976,04	19.584,04		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	10.811,00	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.320.818,96	782.284,01	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	12.555.260,20	11.972.830,26		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	7.765,80	7.765,80		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	7.765,80	7.765,80		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	12.567.601,00	11.980.596,06		
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	377.071,49	322.837,47		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.035.055,78	800.569,57		
3	Verso clienti ed utenti	20.134,08	9.490,44	CII1	CII1

4	Altri Crediti	39.756,70	80.183,71		
	Totale crediti	1.472.018,05	1.213.081,19		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	1.367.167,60	863.075,29		
2	Altri depositi bancari e postali	653,37	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	1.367.820,97	863.075,29		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.839.839,02	2.076.156,48		
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	15.407.440,02	14.056.752,54		

I DEBITI DI FINANZIAMENTO

I debiti di finanziamento iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale coincidono con il valore residuo dei Mutui Passivi contratti con la Cassa Depositi e Prestiti.

I DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Sono iscritti a Stato Patrimoniale tutti i debiti, ancorché presunti, ed il valore coincide all'importo dei residui passivi risultante dal conto di bilancio.

STATO PATRIMONIALE 2023

Passività		2023	2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	Fondo di dotazione	6.500.409,79	6.500.409,79	AI	AI
II	Riserve	3.823.888,42	3.764.759,14		
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	59.129,28	0,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	3.764.759,14	3.764.759,14		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	1.178.216,53	872.877,86	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	11.502.514,74	11.138.046,79		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	409.144,73	285.262,70	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	409.144,73	285.262,70		
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
1	Debiti da finanziamento	1.356.425,75	1.407.227,70		
2	Debiti verso fornitori	746.390,73	786.328,00	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	66.216,73	97.912,46		
5	Altri debiti	453.354,76	298.848,67		
	TOTALE DEBITI (D)	2.622.387,97	2.590.316,83		
I	Ratei passivi	34.552,54	43.126,22	E	E
	Risconti passivi	838.840,04	0,00		
1	Contributi agli investimenti	838.840,04	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	873.392,58	43.126,22		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	15.407.440,02	14.056.752,54		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Nel corso dell'esercizio 2023, il Comune, effettuando l'attività di controllo di cui all'art. 147-quater D.Lgs. n. 267/2000, ha monitorato l'andamento finanziario dei propri enti strumentali, organismi di diritto pubblico e società partecipate.

LE CONCLUSIONI

I dati illustrati e commentati rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, economico e patrimoniale del Comune di Sogliano Cavour.